

azienda sanitaria locale  
materà

**S.P.P. – Servizio di Prevenzione e Protezione**

Via Montescaglioso 75100 Matera

tel. 0835 253600

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail [giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it](mailto:giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it)

## DUVRI

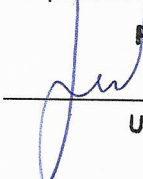
### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

nei contratti di appalto, d'opera o di somministrazione presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008

OGGETTO	REVISIONE EVOLUTIVA DEL RIS-PACS REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
---------	--

Responsabile del Procedimento

  
**P.O. SUPPORTO DIREZIONE AMM.VA**  
Responsabile Procedimento e  
Sviluppo Organizzativo  
U.O.S.D. Sistemi Informativi Aziendali - ASM  
dott. Ferdinando ...

Compilatore:

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

  
**ASM MATERA**  
Servizio Prevenzione e Protezione  
Il Responsabile  
Ing. Giuseppe Laguardia

**Nota:** Il presente documento, prevede tempi ed analisi per la valutazione dei rischi, in forma generale e non in forma specifica.

Il datore di lavoro della Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando nuovamente gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli eventi e della modalità di esecuzione, consentendo l'aggiornamento del presente DUVRI.

Nel DUVRI aggiornato, saranno distinte tutte le Unità Operative (di seguito UU.OO.) e i diversi luoghi di lavoro in cui saranno svolte le attività. Al fine di individuare con maggiore precisione eventuali rischi da interferenza, nel caso, si potrà optare per la redazione di DUVRI differenti per ogni ambito o struttura sanitaria.

(da allegare al contratto di appalto o somministrazione)

## PREMESSA

Il Capitolato Speciale di Appalto che è parte integrante e sostanziale del presente documento, determina le procedure da attuare per la fornitura del complesso di beni e servizi necessari alla realizzazione del nuovo Sistema Regionale Integrato di Gestione della Diagnostica per Immagini quale evoluzione (integrativa, adeguativa, sostitutiva) del sistema RIS-PACS regionale.

La fornitura contempla non esaustivamente l'insieme dei beni e servizi di seguito indicati che complessivamente connotano una fornitura chiavi in mano con gestione e manutenzione post collaudo di tipo full risk:

- RIS (Radiology Information System);
- PACS (Picture Archiving and Communication System);
- Integrazioni con i Sistemi Informativi aziendali e regionali;
- Server centrali aziendali/regionali fisici e/o virtuali ad integrazione/sostituzione/aggiornamento dell'attuale infrastruttura;
- Postazioni di refertazione, visualizzazione, amministrazione server e periferiche di produzione di CD/DVD ad integrazione/sostituzione/aggiornamento di quanto posseduto dalle aziende;
- Servizi di migrazione;
- Avviamento;
- Manutenzione;
- Conduzione operativa;
- Assistenza tecnico-applicativa.
- Postazioni di refertazione, visualizzazione, amministrazione server e periferiche di produzione di CD/DVD ad integrazione/sostituzione/aggiornamento di quanto posseduto dalle aziende;
- Servizi di migrazione;
- Avviamento;
- Manutenzione;
- Conduzione operativa;
- Assistenza tecnico-applicativa.

La revisione evolutiva del sistema interesserà una categoria specifica di utenza, così come di seguito definita dal capitolato tecnico che insieme ai suoi allegati sono parte integrante e sostanziale necessari alla comprensione del presente documento.

Utenti del servizio sono tutti gli attori a vario titolo coinvolti nei processi sostenuti dal nuovo sistema e che, in particolare, svolgono il proprio lavoro, o parte di esso, attraverso le funzionalità rese disponibili dall'applicativo oggetto del presente appalto.

In particolare le tipologie di utenti sono:

- Amministrativi;
- T.S.R.M.;
- Medici radiologi (compresi cardiologi e senologi);
- Medici di reparto;



- Medici chirurghi;

come nel seguito definiti.

- **Amministrativi.** Addetti alle attività di accettazione dei pazienti. L'attività sarà svolta mediante l'utilizzo essenzialmente del RIS presso le postazioni RIS.
- **Amministratori di sistema.** Sono le figure professionali individuate dalle aziende per gestire le attività di monitoraggio del sistema e la gestione degli utenti. Sono rappresentati dal personale dell'Area Tecnica e del Servizio Sistemi Informatici.
- **T.S.R.M.** Sono i tecnici presenti nelle sale di radiologia il cui compito è quello di avviare le attività di indagine diagnostica. (Affiancamento sia per l'utilizzo del sistema RIS che del sistema PACS e sue componenti).
- **Medici refertatori (radiologi, cardiologi, etc).** Sono tutti i medici che hanno il compito di refertare le indagini eseguite mediante l'utilizzo delle WS di refertazione.
- **Medici di reparto.** Sono i medici interessati alla semplice visualizzazione delle immagini e dei referti prodotti.

Le precedenti classi di utenza saranno integrate con classi di utenza tecnica (ad es., addetti al servizio di assistenza tecnica-applicativa, amministratori del sistema, addetto monitoraggio, ...) orientate alla gestione e monitoraggio del sistema.

Le attività di cui sopra interesseranno ambienti ben definiti e fisicamente circoscritti sia esterni che interni dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda Sanitaria di Matera:

- P.O. "Madonna delle Grazie di Matera";
- P.O. "Giovanni Paolo II" Policoro;
- P.O.D. "Salvatore Peragine" di Stigliano;
- P.O.D. "Rocco Mazzarone" di Tricarico;
- P.O.D. "Angelina Lo Dico" di Tinchi.

Sia in fase di nuove installazioni, di evoluzione informatica, installazione software, gestione e interventi manutentivi anche di urgenza, in tali luoghi non si potranno escludere contatti tra il personale dell'Impresa esecutrice e pazienti e visitatori esterni ed interferenze tra il personale dell'Azienda Sanitaria ed il personale dell'Impresa. Sarà posta particolare attenzione a dette fasi tali da limitarle e renderle non in grado di creare reali situazioni di rischio.

Si provvederà comunque, per quanto tecnicamente possibile, di non far svolgere contemporaneamente accessi promiscui durante attività sanitarie di maggior rischio.





## PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI.

### Generalità.

<b>Ragione sociale</b>	A.S.M. - Azienda Sanitaria locale di Matera
<b>Sede Legale</b>	Matera – Via Montescaglioso, 2
<b>Partita IVA</b>	01178540777
<b>Numero di telefono</b>	S.P.P. 0835.253600
<b>Numero di fax</b>	0835.253542
<b>Attività svolte</b>	Gestione, mantenimento e ripristino delle condizioni di salute della popolazione attraverso la promozione della prevenzione, prestazioni sanitarie specialistiche, ospedaliere ed ambulatoriali.
<b>Settore</b>	Sanità – ATECO 2007 codifica: Q 86

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell'ASM di Matera.

<b>Datore di Lavoro</b>	Dott. Pietro Quinto
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	Ing. Giuseppe Laguardia
<b>Addetti e collaboratori del Servizio di prevenzione e protezione</b>	Dott. Leonardo MARTINO (ASPP - coordinatore) Dott.ssa Patrizia Ferrari FIORE (collaboratore - PO Policoro) Dott.ssa Maria Domenica SARUBBI (collaboratore - PO Matera) Geom. Gennaro LADAGA (collaboratore - PO Policoro)
<b>Medico Competente/Autorizzato</b>	M.C. Dott. Maurizio Stigliano M.C. Dott. Francesco P. Lobbuono
<b>Esperto Qualificato</b>	Dott.ssa Carola Biscione
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	Dott. Lorenzo De Bellis (CISL) Sig. Grazia Lisurici (FSI) Sig. Giovanni Alianelli (FIALS) Dott. Francesco Zuccaro (*) Sig. Antonio Staffieri (UIL) Sig. Nicola Perillo (NURSIND)
<b>Direttore U.O. Gestione Tecnica</b>	Ing. Giovanni Donadio
<b>Responsabile del Procedimento</b>	Dott. Ferdinando Vaccaro





## PARTE 2 - COMMITTENZA

(compilazione a cura del committente)

### Generalità.

Unità Operativa	Tutte le unità operative riconducibili al Dipartimento dei Servizi Diagnostici e di Supporto.
Direttore, Dirigente	Dott. Michele Nardella.

### Personale di riferimento:

Funzione	Nominativo	Telefono
Responsabile di Struttura	Direzione Sanitaria Ospedaliera	
Addetto locale alla prevenzione	//	
Referente di zona (antincendio) 1	Guardiania Ospedaliera	
Referente di zona (antincendio) 2	Guardiania Ospedaliera	
Addetto al primo soccorso 1	Pronto soccorso Presidi Ospedalieri Aziendali	
Addetto al primo soccorso 2	Sanitari dei Distretti Sanitari di appartenenza	

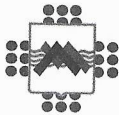
## PARTE 3 - AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI EMERGENZA DEL COMMITTENTE

### a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

(barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	Area esterna	<input checked="" type="checkbox"/>	Comparto Operatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio/Corridoio	<input checked="" type="checkbox"/>	Locale di servizio e deposito assegnato
<input type="checkbox"/>	Stanze di degenza	<input checked="" type="checkbox"/>	Sale Server
<input checked="" type="checkbox"/>	Ambulatori	<input checked="" type="checkbox"/>	Altri locali previsti dal Capitolato
<input checked="" type="checkbox"/>	Medicheria/Day Surgery	<input type="checkbox"/>	Impianto gas medicali
<input type="checkbox"/>	Sala di attesa	<input type="checkbox"/>	Farmacia
<input checked="" type="checkbox"/>	Sale di Diagnostica per Immagini	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Sale di Refertazione	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Zone Controllate (accesso regolamentato)	<input type="checkbox"/>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Zone sorvegliate (accesso regolamentato)	<input type="checkbox"/>	

*J*



azienda sanitaria locale  
materà

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

**S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione**

Via Montescaglioso 75100 Matera

tel. 0835 253600

R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia

e-mail [giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it](mailto:giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it)

**b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto.**

Fasi di lavoro	Descrizione dell'attività
A	<p>Attività realizzate dalla Ditta Aggiudicataria da parte di personale specializzato con l'affiancamento del personale del Committente.</p> <p>L'attività deve riguardare tutti i sistemi di riferimento: esercizio e test e deve essere realizzata presso le sedi del Committente.</p> <p>Nella fase di installazione e configurazione dei sistemi, la Ditta Aggiudicataria, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dovrà eseguire le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• le installazioni delle componenti hardware e software previste;</li><li>• l'installazione di eventuali prodotti SW integrativi individuati dalla Ditta Aggiudicataria;</li><li>• l'installazione e la configurazione dei sistemi di supporto all'erogazione del Servizio (monitoraggio, backup, ...);</li><li>• la migrazione dei dati;</li><li>• consegna del "Rapporto di esecuzione delle attività di installazione, configurazione dei sistemi e migrazione".</li></ul>
B	<p><b>Formazione ed affiancamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Corsi di formazione ed affiancamento all'utilizzo del sistema informatico per tutti gli utenti</li><li>• Amministrativi</li><li>• T.S.R.M.</li><li>• Medici radiologi (compresi cardiologi e senologi)</li><li>• Medici di reparto</li><li>• Medici chirurgi</li></ul>
C	<ul style="list-style-type: none"><li>• Assistenza tecnica e manutenzione</li></ul>



**c) rischi specifici** (barrare il quadratino che interessa)

<input checked="" type="checkbox"/>	agenti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	gas tossici
<input type="checkbox"/>	agenti cancerogeni mutageni	<input type="checkbox"/>	gas compressi non tossici
<input checked="" type="checkbox"/>	agenti biologici	<input type="checkbox"/>	liquidi criogeni
<input type="checkbox"/>	radiazioni laser	<input type="checkbox"/>	agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	organi meccanici in movimento
<input checked="" type="checkbox"/>	radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	lavoro in quota (> 2 metri)
<input type="checkbox"/>	carichi sospesi	<input type="checkbox"/>	automezzi di lavoro
<input type="checkbox"/>	Rumore	<input type="checkbox"/>	presenza di fiamme libere
<input type="checkbox"/>	Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	Rischi di cadute al piano, scivolamento
<input type="checkbox"/>	rischi da apparecchiature speciali (specificare):		

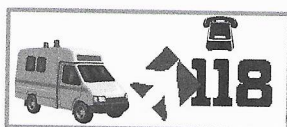
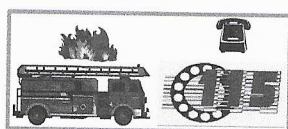
**d) rischi convenzionali (Impianti a vista o sottotraccia)** (barrare il quadratino che interessa)

<input type="checkbox"/>	rete fognaria	<input type="checkbox"/>	rete telefonica
<input type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Rete dati
<input type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas medicali	<input type="checkbox"/>	

**e) misure di emergenza adottate**

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigenti presso la Struttura sono visionabili presso il Servizio Prevenzione e Protezione e nella forma semplificata, all'interno di ogni struttura è presente un quadro con la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze.

In ogni caso i numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:



*[Handwritten signature]*



## PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI <sup>1</sup>

### a) attività interferenziale NON pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
Attività svolte da personale esperto dell'Impresa in ambienti idonei in momenti in cui non si esercitano attività sanitarie e non possono essere presenti visitatori e pazienti.		X	

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi si dichiara che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della ditta sono da considerarsi a **contatto NON rischioso**, così come definito nella Determinazione 5 marzo 2008 n. 3 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

### b) attività interferenziale pericolosa

Modalità di esecuzione dei lavori	Fase A	Fase B	Fase C
La Ditta affidataria in accordo con le disposizioni impartite dall'Azienda sanitaria e da protocolli condivisi ed in rispondenza a quanto indicato nei modi e nei termini del capitolato tecnico, svolgerà le fasi di lavoro con particolare cura al fine di evitare contatti del proprio personale con pazienti e visitatori e ridurrà la rischiosità delle azioni di intervento per quanto tecnicamente possibile anche sfasando i tempi rispetto alla maggiore presenza di personale sanitario.  Occorrerà in questo che vi sia chiara tracciabilità di queste fasi di lavoro con assunzione della massima responsabilità personale. In casi specifici di maggiore interferenza, attività programmabili dovranno essere stabilite e riportate in apposito verbale di coordinamento.	X		X

<sup>1</sup> **Nota:** per interferenza si intende ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva. Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano attività dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, pericolosi. Nel caso le modalità operative delle fasi di lavoro indicate nel comma a) siano pienamente soddisfatte, il committente passa a sottoscrivere direttamente il documento da inviare alla ditta e annulla il comma b). Nel caso dell'esistenza di rischi interferenti così come specificati nel comma b) il committente annulla il comma a) e procede nella compilazione del documento fino alla definizione dei costi della sicurezza (relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza) da non assoggettare a ribasso d'asta.

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

(La Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI dovrà essere ri-valutata all'aggiornamento del presente DUVRI di cui alla prima pagina del presente documento, anche in riferimento alla possibilità che emergano dall'offerta ulteriori elementi).

Fase	Descrizione delle misure di prevenzione da adottare oltre ai DPI
A	<p>X Delimitazione aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria</p> <p><input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): .....</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): .....</p> <p>X Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente</li> <li>• Identificazione delle vie di transito</li> <li>• Le lavorazioni saranno da effettuarsi in assenza di personale terzo</li> </ul>
B	<p><input type="checkbox"/> Delimitazione aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria</p> <p><input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): .....</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): .....</p> <p><input type="checkbox"/> Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente</li> <li>• Identificazione delle vie di transito</li> <li>• Da effettuarsi in assenza di personale terzo</li> </ul>
C	<p>X Delimitazione aree di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Disattivazione temporanea impianti tecnologici interessati dai lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Trasferimento in luogo sicuro di prodotti e agenti presenti nel luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Allontanamento materiali e attrezzature dal luogo dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Ridefinizione percorsi di esodo e uscite di sicurezza, qualora modificati per esigenze di lavoro</p> <p><input type="checkbox"/> Posa apposita cartellonistica provvisoria</p> <p><input type="checkbox"/> Assistenza continua durante l'esecuzione dei lavori</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di specifici DPI (es. occhiali): .....</p> <p><input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di controllo (es. sensori ossigeno): .....</p> <p>X Altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione di apposite aree per il deposito ed il trasporto del materiale in accordo con la committente</li> <li>• Identificazione delle vie di transito</li> <li>• Da effettuarsi in assenza di personale terzo</li> </ul>



### Determinazione dei Costi per la Sicurezza.

da intendersi per il periodo di appalto ed i soli rischi interferenti.

Formazione ed informazione sui rischi specifici del personale sui rischi degli ambienti di lavoro sanitari ed in particolare per i rischi in ambienti classificati ad alto rischio di incendio. Incontri di coordinamento con il personale sanitario e tecnico aziendale, modifiche e aggiornamenti di procedure operative inerenti l'igiene e sicurezza sul lavoro.	A corpo			8.000,00
Utilizzo di vestiario monouso (calzari, guanti, camici, cuffie) per gli accessi in aree critiche messo a disposizione dall'Azienda Sanitaria, in fase di accesso ai Reparti in cui ne è fatto obbligo (sale operatorie, intensive, UTIC, Rianimazione ecc)	n. ///	Secondo necessità	//	zero
Importo totale costi della sicurezza €				8.000,00

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

#### NOTE:





## PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO L'ASM DI MATERA.

Si riporta di seguito elenco (indicativo, non esaustivo) delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nell'Azienda Sanitaria locale di Matera.

### In tutte le strutture:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.

### Nei laboratori:

- è vietato conservare ed assumere cibi e bevande;
- il personale deve:
  - rispettare le elementari norme igieniche (ad es. lavarsi le mani alla fine del lavoro e non portare oggetti alla bocca);
  - indossare, ove previsto, i dispositivi di protezione individuale (DP1): guanti, occhiali, mascherine, ecc.;
  - attenersi alle istruzioni fissate per ogni area lavorativa dal Responsabile della stessa;
- il personale non deve:
  - entrare nei locali se non espressamente autorizzato, soffermandosi esclusivamente per il tempo necessario all'intervento;
  - fare operazioni (es. travasi di materiale) per le quali non sia autorizzato.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

(Committente)

*Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione.*

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

(Ditta)

## PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

(compilazione a cura della ditta)

### Generalità

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Sede Legale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Numero di telefono</b>	
<b>Numero di fax</b>	
<b>Attività svolte</b>	
<b>Settore</b>	

### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Responsabile Servizio di prevenzione e protezione</b>	
<b>Medico Competente</b>	
<b>Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</b>	
<b>Addetti emergenza e primo soccorso</b> presenti durante i lavori, ove necessari	
<b>Responsabile delle attività che saranno svolte</b> La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

### Altre informazioni

<b>Descrizione dei lavori</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	-----
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	Piccoli attrezzi elettrici, utensili manuali
<b>Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze</b> (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	Attendere alle procedure impartite dal dirigente e dai tecnici dell'U.O. Gestione tecnica in accordo con il Servizio Prevenzione e Protezione aziendale.
NOTE	

Allegati:

X Cronoprogramma delle attività

X Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Matera,     /     /

Timbro e Firma

.....



## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

### Al Committente

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cod.fisc. \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. \_\_\_\_\_  
rilasciato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di Legale Rappresentante della ditta \_\_\_\_\_  
con sede legale posta in via/piazza \_\_\_\_\_  
del comune di \_\_\_\_\_ in provincia di BARI  
PARTITA I.V.A. n. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76,  
dei D.P.R. n. 445/2000,

### DICHIARA

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI QUADRI SONO OBBLIGATORI):

- ☒ che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_ e l'INPS di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_
- ☒ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_ dei Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- ☒ che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☒ che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☒ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☒ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE REGIONE BASILICATA

**S.P.P. Servizio di Prevenzione e Protezione**

Via Montescaglioso 75100 Matera

tel. 0835 253600

*R.S.P.P. ing. Giuseppe Laguardia*

e-mail *giuseppe.laguardia@asmbasilicata.it*

- ☒ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☒ di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- ☒ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda Sanitaria locale di Matera in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data MATERA    /    /

Timbro e Firma

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

#### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda Sanitaria locale di Matera saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

## PARTE 7

### VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO

(modello tipo)

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato dal \_\_\_\_\_ e la ditta \_\_\_\_\_  
rappresentata da \_\_\_\_\_

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento.

Sono stati discussi i seguenti argomenti:

- ☐ analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi del luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- ☐ aggiornamento del DUVRI;
- ☐ esame eventuale del cronoprogramma;
- ☐ altro: ESITO DEL SOPRALLUOGO EFFETTUATO SULL'AREA DI CANTIERE.

Eventuali azioni da intraprendere:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il presente verbale è il n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

Matera, li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

il Committente

la Ditta

(datore di lavoro o suo delegato)